



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	13
2.2.1 RIMANENZE	13
2.2.2 CREDITI	14
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	17
2.3 PATRIMONIO NETTO	18
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	18
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	19
Il fondo rischi è stanziato per:	20
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	20
2.6 DEBITI	22
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	25
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	26
2.7 CONTI D'ORDINE	26
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	27
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	28
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	28
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	28
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	29
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	30
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	33
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	34
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	34
3.1.7 IMPOSTE	34
3.1.7.IMPOSTE	34
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	35
4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE	35
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	35
4.1 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	36
4.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	37
4.3 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	38

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Perugia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, secondo i principi di **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Commissario Straordinario;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Inoltre nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, introdotto dalla Legge 196/2009 e con l'adozione del Decreto Legislativo 31/05/2011 n. 91 per le Amministrazioni Pubbliche, in regime di contabilità civilistica di cui all'art. 1 comma 2, della richiamata L. 196/2009, è prevista la redazione dei seguenti documenti contabili:

Rendiconto Finanziario

Conto consuntivo in termini di cassa (bilancio di cassa)

Il rendiconto finanziario è riportato nella Relazione del Commissario sulla gestione, mentre il bilancio di cassa è allegato al bilancio dell'esercizio.

Non vengono allegati i prospetti SIOPE, richiamati nella circolare del MEF n. 13 del 24/05/2015, in quanto, né l'ACI né gli AA.CC., fanno attualmente parte delle amministrazioni tenute all'adozione del sistema SIOPE (sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери).

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'ente nel 2014.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Perugia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 25 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento del 24/06/2010 (DSCT 0009357 P-2.70.4.6).

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si è adeguato alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Al presente bilancio si allega inoltre il conto economico coerente con lo schema di budget economico annuale, di cui all'allegato 1 del Decreto 27/03/2013 richiamato nella circolare MEF 13 del 24/03/2015. Tale prospetto non è altro che una mera riclassificazione dei dati del Conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Perugia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Perugia per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 93.574 utile d'esercizio

totale attività = € 3.344.211

totale passività = € 973.906

patrimonio netto = € 2.370.305

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	2013
immobili	3	3
Impianti e macc.	7,5	7,5
Mobili e macc. ord. uff.	12	12
Macchine elettroniche	20	20
automezzi	25	25

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti eventualmente effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata al 50%.

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio					Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI											
01 Terreni e fabbricati: immobili	1.168.105,00		- 477.344,00						- 34.211,00		656.550,00
Totale voce	1.168.105,00		- 477.344,00						- 34.211,00		656.550,00
02 macchine e mobili ufficio: macchine e mobili ufficio e macchine elettriche	114.374,00		- 112.681,00						- 114,00		1.579,00
Totale voce	114.374,00		- 112.681,00						- 114,00		1.579,00
03 Attrezzature industriali e commerciali: arredamenti	86.208,70		- 86.208,70								
Totale voce	86.208,70		- 86.208,70								
04 Altri beni: automezzi	5.631,60		- 5.631,60								
Totale voce	5.631,60		- 5.631,60								
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:											
Totale voce											
Totale	1.374.319,30	-	- 681.865,30	-	-	-	-	-	- 34.325,00	-	658.129,00

Non si sono verificati incrementi e /o dismissioni di immobilizzazioni materiali e si è proceduto al normale accantonamento delle quote di ammortamento in base alle aliquote precedente indicate per i valori residui.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Costo	Riv.	Svalut.	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Riv.	svalut.
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
01 Partecipazioni in:								
a. imprese controllate:	696.370,00							696.370,00
	Totale voce		696.370,00					696.370,00
b. imprese collegate:	11.673,43							3.873,43
	Totale voce		11.673,43					3.873,43

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
GUIDACI-SERVICE SRL UNIP.	Perugia	70.000,00	378.209,00	- 19.435,00	100%	358.774,00	70.000,00	288.774,00
AMUB MAGIONE SPA	Magione	720.000,00	3.992.130,00	- 200.325,00	87,00%	3.298.870,35	626.370,00	2.672.500,35
Totale		790.000,00	4.370.339,00	- 219.760,00		3.657.644,35	696.370,00	2.961.274,35

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	differenza
SIPA SPA	Perugia	1.312.237,00	3.129.301,00	583.975,00	0,30%	11.139,83	3.873,43	7.266,40
								-
Totale		1.312.237,00	3.129.301,00	583.975,00		11.139,83	3.873,43	7.266,40

Relativamente alle partecipazioni controllate si precisa che:

- La società "GUIDACI – SERVICE SRL uni personale" (ex ACI SERVICE SRL uni personale) con sede in Perugia Via Corcianese 232, non ha subito variazioni durante l'esercizio 2014 relativamente alla composizione del capitale sociale che è rimasto invariato di euro 70.000,00 ed è interamente sottoscritto e versato da Automobile Club Perugia che detiene pertanto il 100% delle quote. I valori del patrimonio netto sono aggiornati al 31 dicembre 2013
- La società AMUB MAGIONE SPA, con sede in Magione Loc. Bacanella non ha subito variazioni di capitale sociale e il pacchetto azionario attualmente detenuto da Automobile Club Perugia è di n. 626.370 azioni v.n. euro 1 per euro per complessivi euro 626.370,00 ed è circa l'87% sul capitale sociale. I valori del patrimonio netto sono aggiornati al 31 dicembre 2013.

Relativamente alle società partecipate non qualificate si precisa che:

- La partecipazione non qualificata di "SIPA SPA" è detenuta in quanto svolge un'attività attinenti agli scopi sociali dell'Ente
- La partecipazione in Aci Consult è stata interamente svalutata in quanto a seguito dell'azzeramento del capitale sociale per perdite, l'Ente non ha aderito alla sottoscrizione per la ricostituzione del capitale sociale, deliberato con assemblea straordinaria del 16 aprile 2014, non ritenendo strategica la partecipazione per l'attività. Automobile Club Perugia, non è più detentrica di quote in Aci Consult.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

L'importo iscritto corrisponde a depositi cauzionali prestati che non hanno subito movimentazioni durante l'esercizio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	1.612,32		16,11	1596,21
Totale voce	1.612,32	0	16,11	1596,21
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	1.612,32	-	16,11	1.596,21

Il valore di magazzino non registra una variazione rilevante ed è composto da guide, volumi, cartine porta patenti ecc, di modico valore

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	278.536,11			86.360,16					364.896,27
	Totale voce	278.536,11		86.360,16		-			364.896,27
02 verso imprese controllate:	33.477,38					1.091,39			32.385,99
	Totale voce	33.477,38		-		1.091,39			32.385,99
03 verso imprese collegate:									
	Totale voce								
04-bis crediti tributari:	6.223,71					6.223,71			-
	Totale voce	6.223,71		-		6.223,71			-
04-ter imposte anticipate:									
	Totale voce								
05 verso altri:	37.392,89			33.352,42					70.745,31
	Totale voce	37.392,89		33.352,42		-		-	70.745,31
	Totale	355.630,09	-	-	119.712,58	7.315,10		-	468.027,57

L'andamento dei crediti evidenzia:

- ⇒ un incremento dei crediti verso clienti di euro 86.360 principalmente nei confronti di ACI per compensazioni da effettuare nei confronti dei debiti verso ACI ITALIA
- ⇒ un incremento dei Crediti verso altri di euro 33.352 principalmente per fatture da emettere e tessere di dicembre da incassare.

Non sono presenti crediti tributari per il completo assorbimento del credito IVA.

I crediti evidenziati verso controllate, sono da riferirsi a quanto dovuto dalla società controllata GUIDACI SERVICE SRL UNIPERSONALE per canone marchio e affitto locali
Tale credito è esposto in bilancio tra i crediti verso clienti.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	364.896,27			364.896,27
Totale voce	364.896,27			364.896,27
02 verso imprese controllate	32.385,99			32.385,99
Totale voce	32.385,99			32.385,99
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				-
Totale voce	-			-
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	70.745,31			70.745,31
Totale voce	70.745,31			70.745,31
Totale	468.027,57			468.027,57

Tutti i crediti sono esigibili entro l'anno. I crediti evidenziati verso controllate, sono da riferirsi a quanto dovuto dalla società controllata GUIDACI SERVICE SRL UNIPERSONALE per canone marchio e affitto locali. Tale credito è esposto in bilancio tra i crediti verso clienti

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	1.486.612,42		153.784,56	1.332.827,86
Totale voce	1.486.612,42	-	153.784,56	1.332.827,86
02 Assegni:	300,23	8.847,55		9.147,78
Totale voce	300,23	8.847,55	-	9.147,78
03 Denaro e valori in cassa:	8.083,44		6.671,13	1.412,31
Totale voce	8.083,44		6.671,13	1.412,31
Totale	1.494.996,09	8.847,55	160.455,69	1.343.387,95

Alla voce Depositi bancari sono presenti i seguenti saldi:

1. Banca Credito Cooperativo Spello e Bettona pari ad euro 1.295.925,21, attivato dal 2013 per un triennio.
2. UBI Banca Popolare di Ancona c/c pari a euro 19.161,82 utilizzato per trasferimento Bolli (bollo sicuro) e Canone marchio;
3. UBI Banca Popolare di Ancona c/c pari a euro 17.740,83 utilizzato per trasferimento Tessere bollo sicuro.

La voce assegni rappresenta il saldo degli assegni incassati alla data del 31 dicembre riversati in banca all'inizio dell'esercizio successivo per euro 9.147,78

Alla voce denaro e valori in cassa sono presenti le seguenti voci:

1. cassa funzionario delegato ufficio pari a euro 494,11;
2. cassa sportelli pari a euro 813,87 per incassi effettuati a fine esercizio e riversati in banca all'inizio dell'esercizio successivo;
3. cassa contanti Cassiere Economo pari a euro 104,33 giacente in cassa a fine esercizio e utilizzati nel 2014 per le spese minute.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve: riv. Legge 72/83	38.931,89			38.931,89
riserva vincolata art. 9 Reg.to AC PG	36.192,93	42453,27		78.646,20
				-
Totale voce	75.124,82	-	-	117.578,09
II Utili (perdite) portati a nuovo	2.159.155,17			2.159.155,17
III Utile (perdita) dell'esercizio	42.453,27	51.120,38		93.573,65
Totale	2.276.733,26	51.120,38	-	2.370.306,91

L'utile conseguito nell'esercizio 2013 di euro 42.453,27, come già avvenuto per la destinazione dell'utile di esercizio 2012, è stato imputato totalmente alla riserva di patrimonio netto vincolata destinata esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali come previsto dall'art. 9 del regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Perugia. Anche l'utile conseguito nel 2014 sarà destinato all'incremento della riserva vincolata dal Regolamento.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti del fondo rischi ed oneri esistente, specificando il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
25.062,24			25.062,24

Il fondo rischi è stanziato per:

- accantonamenti diversi - appostati in precedenti esercizi per lo studio di problemi automobilistici e promozione attività sportive effettuati per dare disponibilità all'Ente nella programmazione delle proprie attività istituzionali, per euro 5.433,25;
- pratiche automobilistiche - appostati in precedenti esercizi per rischi insoluti pratiche automobilistiche, per euro 19.628,99;

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
135.811,52				135.811,52	135.811,52	Oltre 5 anni

Nel Fondo TFR residua la quota maturata, di nostra competenza che dovrà essere restituita ad ACI ITALIA, relativamente a quanto maturato dai direttori comandati da ACI ITALIA presso AC Perugia, attualmente in pensione o trasferiti presso altra Amministrazione.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	278.956,92		20.296,54	258.660,38
Totale voce	278.956,92		20.296,54	258.660,38
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	608,40		308,4	300,00
	608,40	-	308,4	300,00
07 debiti verso fornitori:	87.131,28	11.147,68		98.278,96
Totale voce	87.131,28	11.147,68	-	98.278,96
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	53.597,26		37.190,34	16.406,92
Totale voce	53.597,26		37.190,34	16.406,92
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	4.865,00	7.320,84		12.185,84
Totale voce	4.865,00	7.320,84	-	12.185,84
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza	355,00	382,50		737,50
Totale voce	355,00	382,50		737,50
14 altri debiti:	279.121,27		129.749,32	149.371,95
Totale voce	279.121,27		129.749,32	149.371,95
Totale	704.635,13	18.851,02	187.544,60	535.941,55

Alla voce debiti verso banca è esposto il saldo residuo del mutuo ipotecario acceso con la Banca Popolare di Ancona UBI per l'acquisto dell'unità immobiliare in Perugia Via Corcianese presso il Centro Direzionale Quattro Torri, avvenuto il 27 maggio 2005. Il debito originario era di 430.000,00 rimborsabile in 20 anni. Il decremento rappresenta le rate in scadenza e pagate nell'anno;

Il debito evidenziato verso le imprese controllate è riferito al saldo di quanto dovuto alla società controllata GUIDACI – SERVICE SRL UNIPERSONALE per servizi prestati; tale importo in bilancio è compreso tra i debiti verso fornitori.

I debiti verso altri hanno subito una variazione in diminuzione in quanto in questa voce sono comprese le anticipazioni per assistenza pratiche auto e verso la Regione per riscossione Tasse Automobilistiche, servizi che dal 2014, sono stati affidati principalmente alla delegazione di Perugia.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	21.222,47	91.754,20	145.683,71	ipoteca	AC PG	258.660,38
Totale voce	21.222,47	91.754,20	145.683,71			258.660,38
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	300,00					300,00
Totale voce	300,00					300,00
07 debiti verso fornitori:	98.278,96					98.278,96
Totale voce	98.278,96	-	-			98.278,96
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	16.406,92					16.406,92
Totale voce	16.406,92					16.406,92
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	12.185,84					12.185,84
Totale voce	12.185,84					12.185,84
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	737,50					737,50
Totale voce	737,50					737,50
14 altri debiti:	149.371,95					149.371,95
Totale voce	149.371,95					149.371,95
Totale	298.503,64	91.754,20	145.683,71			535.941,55

I debiti verso banche oltre i dodici mesi e oltre i 5 anni sono sempre riferiti al mutuo in essere già illustrato in precedenza.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
aliquote sociali ACI Roma	182.898,84	169.445,62	182.898,84	169.445,62
assicurazioni	2.940,98	2.861,91	2.940,98	2.861,91
polizza fidejussione	1.326,71	233,97	1.326,71	233,97
Totale voce	187.166,53	172.541,50	187.166,53	172.541,50
Totale	187.166,53	172.541,50	187.166,53	172.541,50

I risconti attivi rappresentano i costi iscritti nell'esercizio di competenza dell'esercizio successivo relativamente alla quota parte delle tessere sociali di durata annuale riconosciute all'ACI, alle assicurazioni e polizze fidejussorie.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi:				
interessi su finanziamento	38	32,37	38	32,37
Totale voce	38	32,37	32,37	32,37
Risconti passivi:				
quote tessere associative	297.908,60	277.057,52	297.908,60	277.057,52
Totale voce	297.908,60	277.057,52	297.908,60	277.057,52
Totale	297.946,60	277.089,89	297.940,97	277.089,89

I ratei passivi sono formati dagli interessi passivi maturati al 31 dicembre 2014 inseriti nella rata pagata nel 2014; i risconti passivi sono dati dai proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi e riguardano le quote delle tessere associative la cui durata è annuale.

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2013	Valore ipoteca 31/12/2014
Banca Popolare di Todi	645.000,00	645.000,00
Banca Unicredito	774.685,35	774.685,35
Totale	1.419.685,35	1.419.685,35

La garanzia ipotecaria nei confronti dell'istituto Banca Popolare di Ancona (ex Banca Popolare di Todi) è stata prestata a fronte del mutuo, stipulato in data 27/05/2005 di € 430.000,00 rimborsabile in 20 anni (240 rate mensili posticipate), per l'acquisto dell'unità immobiliare avvenuta nel 2005.

La garanzia ipotecaria prestata nei confronti della Banca Unicredito era a fronte di un finanziamento estinto, di cui è stata richiesta la cancellazione.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 –

Garanzie prestate indirettamente

Fidejussorie			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/14	Valore al 31/12/2013
Del. Gubbio Guidaci- service srl unipersonale	Regione Umbria	226.967,45	226.967,45
Del. Gubbio Guidaci- service srl unipersonale	A. Club Italia	51.645,69	51.645,69
delegazione Guidaci- -service srl unipersonale	A. Club Italia	51.645,69	51.645,69
delegazione Guidaci- -service srl unipersonale	Regione Umbria	321.022,00	74.320,37
AMUB MAGIONE	Banca Etruria		32.285,83
Totale		651.280,83	436.865,03

Le fidejussioni sono state sottoscritte per garantire nei confronti di :

- GUIDACI-SERVICE UNIPERSONALE SRL a garanzia dell'attività di riscossione delle tasse automobilistiche e dello sportello telematico dell'Automobilista per le delegazioni di Gubbio e di Perugia;

Si è proceduto durante il 2014 alla cancellazione della garanzia a suo tempo prestata a favore di AMUB MAGIONE SPA per la stipula di un mutuo ipotecario a fronte di investimenti immobiliari; originario di euro 568.103,00 estinto.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	98.181,19	46.951,34	51.229,85
Gestione Finanziaria	4.285,35 -	686,37	4.971,72
Gestione Straordinaria	-	-	0,00

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	94.666,54	46.264,97	48.401,57

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
698.900,29	756.298,79	-57.398,50

Tale contrazione è da attribuire principalmente alla diversa organizzazione prevista nella gestione dell'Ente che ha esternalizzato le attività della sede dell'A.C. alla delegazione di Perugia. Si riscontra una leggera flessione delle "quote sociali", circa il 1,5% rispetto all'esercizio precedente dovuta dalla nuova formula associativa aziendale che prevede delle agevolazioni.

A5 – Altri ricavi e proventi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
301.629,92	312.792,37	-11.162,45

La diminuzione è da attribuire principalmente alla contrazione dei canoni di locazione derivanti dagli affitti degli immobili di proprietà dell'Ente (-13.174,93) per il rilascio degli immobili da parte dei conduttori, la richiesta di riduzione dei canoni, per difficoltà congiunturali, e dalla rideterminazione dei minori spazi locati ad AC Italia per la Direzione Regionale. Una ulteriore flessione si è riscontrata nelle provvigioni attive assicurative SARA.(-4,22%circa).

Si è registrato un incremento nella riscossione del Canone Marchio e dei rimborsi per anticipi

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
2.921,01	3.884,40	-963,39

Il decremento è da riferire alla diminuzione dei costi di materiali per la cancelleria in osservanza della diminuzione dei “*consumi intermedi*” prevista dall'art. 8 comma 3 L. 7 agosto 2012 n. 135

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
397.571,20	447.367,98	-49.796,78

Lo scostamento in diminuzione è dovuto ai costi legati alla gestione in osservanza alla riduzione dei “consumi intermedi” prevista dall'art. 8 comma 3 L. 7 agosto 2012 n. 135 La riduzione è dovuto principalmente dal minor costo per la produzione dei servizi in quanto affidati direttamente alla delegazione di Perugia.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
11.081,00	11.248,41	-167,41

Il decremento è da attribuire alla diminuzione di spese condominiali e tiene conto della diminuzione dei “*consumi intermedi*” prevista dall'ar. 8 comma 3 L. 7 agosto 2012 n. 135.

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
5.578,68	58.132,65	-52.553,97

Il costo del personale è riferito al rimborso richiesto da ACI per il direttore quale funzionario distaccato presso la nostra sede a conguaglio dell'esercizio 2013 (incentivo). Attualmente il Direttore svolge le funzioni ad interim su incarico di Automobile Club Italia il cui costo non grava nel bilancio di Automobile Club Perugia.

Si precisa inoltre che non sono presenti dipendenti nell'organico, in quanto per svolgere le proprie funzioni, l'Ente si avvale della collaborazione dalla propria società di servizi Guidaci-Service S.r.l. unipersonale alla quale ha affidato la gestione dei servizi.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
34.324,84	34.767,12	-442,28

Gli ammortamenti sono stati conteggiati in base alle aliquote descritte alla voce immobilizzazioni materiali, le aliquote utilizzate non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e ammontano a euro 34.324,84. Il decremento è dovuto al completo ammortamento di alcuni cespiti.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
16,11	12,00	4,11

Nella voce variazione delle rimanenze finali non si sono rilevate scostamenti significativi rispetto all'esercizio precedente

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
450.856,18	463.562,61	-12.706,43

Il maggior scostamento è rilevato nella voce Aliquote sociali Roma correlato alle minori quote sociali introitate.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
400,00		400,00

Sono stati rilevati proventi da partecipazioni nel 2014 relativi alla distribuzione di utili da parte dalla società partecipata SIPA SPA.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
7.291,58	2.948,88	4.342,70

Altri proventi finanziari sono riferiti agli interessi attivi maturati sulle giacenze di c/c e variano in base ai tassi attivi riconosciuti e alle giacenze finanziarie presso l' istituto di credito come da nuova convenzione stipulata nel 2013.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
3.406,23	3.635,25	-229,02

Gli oneri finanziari sono riferiti agli interessi passivi di competenza dovuti per le rate di mutuo ipotecario in essere acceso con UBI Banca.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D19 – Svalutazioni di valore di attività finanziarie

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
7.800,00	0,00	7.800,00

La svalutazione è relativa alla partecipazione in ACI CONSUL in quanto a seguito di perdite di esercizio il capitale sociale è stato azzerato. Non avendo aderito alla ricostituzione del capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 16 aprile 2014, la partecipazione è stata azzerata.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

Non si sono verificati proventi e oneri straordinari nel corso dell'esercizio 2014

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.092,89	3.811,70	-2.718,81

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e rappresentano pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. La diminuzione è da attribuire alla minore IRAP sul costo del personale, per il minor costo sostenuto, come descritto al precedente punto B) 9, e dall'incidenza della percentuale di attività istituzionale rispetto a quella commerciale che non genera IRES.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

A tutt'oggi risultano scoperti tutti i posti in organico.

Attualmente l'Ente, come già in precedenza menzionato, per svolgere le proprie funzioni, si avvale della collaborazione della propria società di servizi Guidaci-Service S.r.l. unipersonale alla quale ha affidato la gestione di alcuni servizi.

Inoltre come in precedenza descritto la funzione del direttore è svolta ad interima su incarico di ACI Italia.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	3	0
AREA B	1	0
Totale	4	0

Con delibera del Consiglio Direttivo del 4 ottobre 2011 - in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 del decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, e dalle linee guida della Direttiva del Dipartimento della funzione Pubblica del 24/09/2012 – si è approvata una proposta di riduzione della pianta organica dell'Ente che è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio Dei Ministri – Dipartimento della funzione Pubblica e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per Affari Regionali, Turismo e Spettacolo. La proposta prevede la riduzione di un C1.

4.1 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	8.149,34
Collegio dei Revisori dei Conti	4.590,85
Totale	12.740,19

I compensi sono stati conteggiati in base alle normative vigenti stabilite dal Ministero delle Attività Produttive tenuto conto degli adeguamenti approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo con Decreto Interministeriale dell'11 marzo 2010 in base alla delibera dell'Assemblea dell'Automobile Club Italia del 21 ottobre 2005

4.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	700.528,92	696.370,00	4.158,92
Crediti commerciali dell'attivo circolante	468.027,57	32.385,99	435.641,58
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	1.168.556,49	728.755,99	439.800,50
Debiti commerciali	277.281,17	16.406,92	260.874,25
Debiti finanziari	258.660,38		258.660,38
Totale debiti	535.941,55	16.406,92	519.534,63
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	698.900,29		698.900,29
Altri ricavi e proventi	301.629,92	23.706,16	277.923,76
Totale ricavi	1.000.530,21	23.706,16	976.824
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	2.921,01		2.921,01
Costi per prestazione di servizi	397.571,20	157.583,34	239.987,86
Costi per godimento beni di terzi	11.081,00		11.081,00
Oneri diversi di gestione	450.856,18		450.856,18
Parziale dei costi	862.429,39	157.583,34	704.846,05
Dividendi	400,00	400,00	-
Interessi attivi	7.291,58		7.291,58
Totale proventi finanziari	7.691,58	400,00	7.291,58

I saldi esposti relativi alle operazioni effettuate con le parti correlate si riferiscono ai rapporti intrattenuti con la controllata GUIDACI SERVICE SRL UNIPERSONALE

4.3 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI DAL 01/01/2014 AL 31/12/2014																	
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODICE COFOG	divisione COFOG	gruppo COFOG	DIVISIONE	GRUPPO	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
							Mobilità e Sicurezza Stradale		410								410
			Affari economici	Trasporti			Attività associativa		124.363							414.786	539.149
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1			Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Trasporti	Tasse Automobilistiche										0
			Affari economici	Trasporti			Assistenza Automobilistica	600	331				16				947
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative, culturali e di altro	Attività ricreative	Attività ricreative, culturali e di altro	Attività ricreative	Attività sportiva										0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Affari economici	Altri settori	Turismo										0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.5.1	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Struttura	2.321	272.467	11.081	5.579	34.325				36.070	351.843
						Totale		2.921	397.571	11.081	5.579	34.325	16	0	0	450.856	902.349

Rispetto al piano degli obiettivi per attività in termini dei costi, erano preventivati interventi per il 2014, complessivamente per euro 1.185.383. Si è verificata una diminuzione di costi della produzione di € 283.034 (circa il 23,87%) dovuta in parte per minor costi afferenti all'attività associativa, strettamente collegata con il valore della produzione (aliquote tessere dovute a Roma) e in parte per ulteriori risparmi nella ottimizzazione organizzativa dell'Ente.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetti AC	Missioni Federazioni ACI	Area Strategica	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B10) Ammortam. e svalutazioni	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
	Sviluppo attività associativa						0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali						0
	Consolidamento servizi delegati						0
	Ottimizzazione organizzativa						0
		Totali	0	0	0	0	0

Relativamente, al piano obiettivi per progetti Automobile Club Perugia, non ha previsto particolari progetti autonomi se non lo svolgimento delle attività istituzionali. La tabella pertanto viene allegata senza rilevazione di dati.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missioni Federazioni ACI	Progetti AC	Area Strategica	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Sviluppo attività associativa				
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali				
Consolidamento servizi delegati				
Ottimizzazione organizzativa				

Relativamente, al piano obiettivi per indicatori Automobile Club Perugia, non ha previsto particolari progetti autonomi se non lo svolgimento delle attività istituzionali. La tabella pertanto viene allegata senza rilevazione di dati.